

# «Zes, Catania non può perdere questo treno per la ripresa»

## Le richieste di Confindustria: «Manca qualche tassello per la ripresa»

**ROSSELLA JANNELLO**

«Autunno? Speriamo nel bel tempo». Non si parla di meteo, naturalmente ma di ripresa produttiva dopo le ferie; insomma di una stagione che spesso «riaccende» antichi problemi, ravviva focolai, acutizza crisi.

Per il vicepresidente vicario di Confindustria Catania Antonello Biriaco però, non è tempo né di scontri, né di lamentele. «E' una stagione - dice - che vede impegnati gli imprenditori a fortificare e a consolidare quello che hanno fatto in questi lunghi anni di crisi, quando hanno lavorato a testa bassa. E oggi possiamo dire che chi ce l'ha fatta, sta andando avanti, anche se la crisi ha fatto molte vittime sul suo cammino nel nostro territorio.

«Insomma - continua - adesso sono stati fatti investimenti, anche grossi, c'è un movimento discreto e per alcuni settori, come Agroalimentare, Farmaceutico e Chimico è davvero un buon momento. Ma...»

**Appunto, qual è il "ma"?**

«Vede, la ripresa è come un puzzle, e l'imprenditore deve avere tutti i pezzi per ricomporre il quadro. Senò, non può funzionare».

**E quali pezzi ci sono? E soprattutto quali mancano?**

«Il credito di imposta, il superammortamento hanno funzionato egregiamente, ma ci sono altri fattori che ci possono aiutare a far sì che anche le imprese più piccole possano agganciare la ripresa e recuperare il gap con le regioni del Nord».

**Quali potrebbero essere questi**

**strumenti?**

«Sicuramente una decontribuzione fiscale che avrebbe un impatto positivo nelle assunzioni e quindi nella riduzione del tasso di disoccupazione che in Sicilia è elevatissimo. Per questo è importante che Catania agganci anche anche le Zes, le Zone economiche speciali previste nel decreto "Resto al Sud". Una sorta di evoluzione delle Zone franche urbane per "aree concentrate", così li definisce il decreto legge pubblicato in Gazzetta il 12 agosto e ora quindi pienamente operativo».

**Sarà il ministro alla Coesione territoriale Claudio De Vincenti insieme con il sindaco Bianco a spiegare meglio oggi alle forze sociali che cosa è la Zes. Ma Confindustria che richieste farà al ministro?**

«Spiegheremo al ministro che Catania non può perdere questo treno, gli ricorderemo che questa misura ha già dato buoni frutti nei Paesi europei dove è già stata applicata e soprattutto che Catania ha tutte le caratteristiche per essere destinataria dell'intervento».

**E quali sono?**

«La Zes deve nascere dove esiste un'area portuale e a Catania non solo il porto c'è ma è in netta ripresa. Di più, nel decreto si parla di aree ai porti economicamente collegate, e il nostro retroporto è il centro storico. Vale a dire una zona con circa 1800 immobili da riqualificare. Per il settore edile, potrebbe essere una scommessa vincente. Per non parlare delle notevoli agevolazioni fiscali aggiuntive previste rispetto al regi-

me ordinario e della facilitazioni previste per le imprese per le procedure amministrative e per le procedure di accesso alle infrastrutture. Al ministro però chiederemo sui tempi: per una impresa il tempo è sempre una variabile importante».

**Torniamo al presente. E l'autunno con le sue piogge come sarà per la Zona industriale?**

«Sulla Zona industriale, registriamo che dopo anni di fermo assoluto, qualcosa si sta muovendo. Ci sono delle opere programmate in fase di gara e entro settembre ci riuniremo con gli Enti interessati per fare il punto sullo stato dei lavori. Ma una cosa è la programmazione, una cosa è la contingenza. Per questo chiediamo all'Irsap, prima delle attese piogge, un monitoraggio globale della situazione ordinaria e gli adeguati interventi su tombini, scarichi e buche e quanto fosse necessario per mitigare i danni».

**Zona industriale Biriaco: «Si sta andando avanti, ma ora pensiamo alla stagione di piogge»**



Peso: 29%



**L'INCONTRO  
SULLE ZES**

Si terrà oggi alle 16, dopo il rinvio di lunedì, nella Sala Giunta di Palazzo degli elefanti, l'incontro con il sindaco Enzo Bianco e il ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno, Claudio De

Vincenti, con le forze produttive per parlare delle Zone economiche speciali (Zes) All'incontro saranno presenti il presidente dell'Autorità portuale Annunziata, il presidente della CamCom del Sud Est Agen, i sindaci dei territori interessati, le associazioni datoriali, i sindacati e l'amm. Nunzio Martello, comandante Guardia Costiera.

L'area portuale al centro dello sviluppo della città, anche alla luce dell'istituenda Zes, di cui parlerà oggi il ministro De Vincenti



Peso: 29%